

DATE OF MEETING Data della Riunione	18/12/2024	DATE OF ISSUE Data di Emissione	22/01/2025
PLACE OF MEETING Luogo della Riunione	Zoom Meeting	WRITTEN BY P. GIUSTINIANI Redatto da	AUTHORIZED BY MAROTTA Autorizzato da
ATTENDED BY Presenti	Ing. Angelo LO NIGRO RINA Dott. Andrea VOSILLA C2R/LESS4MORE Ing. Marcello GUSSO POLITECNICA Ing. Maurizio BASSO T.EN Italy Solutions Ing. Pierluigi GIUSTINIANI T.EN Italy Solutions		
SUBJECT Objet Oggetto	20° Meeting Gruppo di Lavoro Energia – OICE - 2024		ACTION BY/ date Azione/ data completamento

PREMESSA

Si riportano i temi degli approfondimenti sulla transizione energetica che sono attualmente in lavorazione:

- 1) “Agrivoltaico” – (tecnologie, Iter autorizzativi e aspetti tecnici di progettazione) → BERTOLINI - AMBIENTE;
- 2) “Finanziamenti per la Transizione Energetica” – (Approfondimenti sui finanziamenti e modalità di reperimento dei fondi (CAPEX e OPEX) legati a progetti di transizione Energetica) → BOMBARDI - URSINO - RINA;
- 3) “Elettrificazione” – (Transizione Energetica) → VIOLA - SEINGIM;
- 4) “Comunità Energetiche Rinnovabili” – (con un focus sulla definizione delle principali tipologie di produzione di energia per autoconsumo) → VOSILLA – C2R;
- 5) “E-fuels” – (carburanti del futuro) → GUSSO – POLITECNICA;
- 6) “Possibilità del Nucleare in Italia” – (tecnologie, possibilità e sviluppi) → MAROTTA – CORDA – GIUSTINIANI – TECHNIP ENERGIES.

GIUSTINIANI – T.EN Italy Solutions

GIUSTINIANI, informa i presenti che sono state avviate le attività del GdL CONFINDUSTRIA per quanto riguarda la stesura del documento “La nuova strategia per lo sviluppo del mix energetico nazionale: le potenzialità dell’energia nucleare, degli Small Modular Reactor (SMR) e degli Advanced Modular Reactors (AMR).” All’interno dei gruppi di lavoro sono stati inseriti alcuni rappresentanti delle società associate ad OICE che dovranno collaborare alla realizzazione del documento.

DISTRIBUTION/Distribuzione (via e-mail)

To: GdL Energia OICE
Cc: nicola.marotta@ten.com
Cc: oliviero.corda@ten.com
Cc: pierluigi.giustiniani@ten.com

Come già discusso nelle precedenti riunioni, l'orientamento politico (e di conseguenza anche quello di CONFINDUSTRIA), sembrerebbe essere quello di puntare fortemente su SMR e AMR, per il rilancio della tecnologia Nucleare in Italia. Ai lavori parteciperanno importantissime realtà come ENEA, TERNA e ANSALDO energia.

Giustiniani informa che già esiste una bozza di indice del documento che è stata fatta circolare all'interno del Gruppo di Lavoro CONFINDUSTRIA e che, eventualmente, potrà essere discussa per raccogliere suggerimenti nel corso della prossima riunione del GdL Energia di OICE.

Per quanto riguarda la documentazione allegata al precedente verbale di riunione e relativa alla "Strategia Nazionale Idrogeno" del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), c'è da sottolineare l'interconnessione con alcuni degli argomenti approfonditi dal GdL Energia OICE come:

- importanza del contributo dell'energia nucleare per la produzione di idrogeno "Viola";
- necessità di produzione di idrogeno verde per ottenere gli e-fuels;
- Argomenti connessi ai finanziamenti per la produzione ed il trasporto di idrogeno.

BASSO – TECHNIP ENERGIES

BASSO informa di aver partecipato ad una tavola rotonda sulla transizione energetica in cui erano presenti il Ministro Pichetto Fratin, l'On. Carlo Calenda, Maria Chiara Carrozza presidente Cnr; Flavio Cattaneo amministratore delegato Enel; Daniela Gentile AD di Ansaldo Nucleare e l'ex ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio. Nel corso dell'incontro molti degli interventi sembravano focalizzati verso futuro utilizzo di tecnologie e soluzioni ancora in fase di sperimentazione, ricerca e sviluppo (Fusione Nucleare) oppure non ancora pienamente industrializzate come SMR e AMR.

C'è chi invece ha proposto l'utilizzo delle tecnologie attualmente esistenti (e ampiamente utilizzate nel resto del mondo) che permetterebbero di abbreviare i tempi di realizzazione perchè le necessità di approvvigionamento energetico portano inevitabilmente al ricorso dell'energia nucleare per la sostituzione dell'energia generata da fonte Fossile. Le sole FER (Energie Rinnovabili) infatti non possono rappresentare l'unica soluzione per garantire l'energia necessaria ad un paese come l'Italia per l'impossibilità di fornire il carico base necessario.

BASSO sottolinea che durante il meeting è stata messa in discussione la capacità di realizzare progetti di centrali nucleari per mancanza delle necessarie competenze a causa dell'abbandono del nucleare in Italia. BASSO sottolinea che in realtà esistono ancora università con corsi di Laurea dedicati alla formazione di personale specializzato ed esistono società italiane come ANSALDO Nucleare e BELLELI o BREDA che rappresentano eccellenze nella realizzazione di impianti in tutto il mondo.

E' chiaro che in una prima fase sarebbe comunque necessario acquisire competenze ingegneristiche attraverso JV, Consorzi per avere un rientro più veloce in questo ambito.

Quindi è molto importante coinvolgere queste importanti realtà italiane che fanno parte di CONFINDUSTRIA per riavviare ogni discorso necessario allo sviluppo richiesto per un ritorno rapido alla realizzazione di progetti da parte delle società di

ingegneria Italiana.

LO NIGRO - RINA

LO NIGRO evidenzia che il problema relativo alla mancanza di competenze per le società di ingegneria italiane potrebbe essere limitato alle primissime fasi e solo per i primi progetti in quanto quelli degli impianti nucleari sono progetti CAPEX DRIVEN in cui i progetti hanno durate molto lunghe (anni) e quindi ci si potrebbe appoggiare, inizialmente, a società che operano stabilmente su questi progetti.

Il contenuto ingegneristico per questo tipo di progetti è fortemente innovativo e di fondamentale importanza.

Da questo punto di vista, proprio per i tempi richiesti per la progettazione e che permetterebbero la riorganizzazione delle società di ingegneria, sono meglio impianti Full Scale che impianti di dimensioni ridotte.

GUSSO – POLITECNICA

GUSSO conferma di essere stato coinvolto nel gruppo di lavoro sul Nucleare di CONFINDUSTRIA.

Sottolinea che il 70% di un impianto nucleare per la produzione di energia non è strettamente connesso al reattore per cui le competenze su impianti nucleari sono limitate.

Fermo restando che la tecnologia nucleare del reattore resterà core business del detentore della tecnologia stessa, la progettazione della parte convenzionale degli impianti potrebbe già da subito rappresentare un ottimo business per le società OICE.

Sottolinea l'esistenza delle 4 aree in cui erano presenti gli impianti nel territorio italiano, che potrebbero essere selezionate per prime se dovesse ripartire il programma nucleare italiano. Secondo GUSSO si dovrebbe ripartire da impianti di grossa taglia (da almeno 2 GW) proprio per il numero limitato di aree a disposizione, ma proponendo le ultime tecnologie. Ad esempio per raggiungere i 2 GW si potrebbero installare 6/7 SMR da 300 MW, che grazie alla modularizzazione (a regime) potrebbero permettere di limitare i tempi per la realizzazione delle opere civili che rappresentano una parte molto importante e che incidono fortemente sui tempi di realizzazione richiesti per gli impianti FULL SCALE.

VOSILLA - C2R/LESS4MORE

VOSILLA, per quanto riguarda l'argomento delle comunità energetiche fornisce una panoramica sulle richieste di investimento per l'Autoconsumo diffuso e evidenzia che da aprile a luglio erano state raccolte sul portale del GSE richieste per 11 MW (molto al di sotto delle aspettative). Dopo ulteriori 3 mesi le richieste sono arrivate a 50 MW, comunque ancora molto al di sotto delle aspettative se si pensa che le CER erano nate con l'obiettivo di produrre almeno 5 GW di potenza di picco (entro il 2027).

Sul sito del GSE (www.gse.it) è possibile consultare la localizzazione degli investimenti di CER e Autoconsumo diffuso, da cui si può osservare la netta prevalenza degli investimenti al nord Italia.

GIUSTINIANI – T.EN Italy Solutions

Richiede ai partecipanti di continuare a sviluppare gli argomenti proposti e presentati e da discutere nel corso delle prossime riunioni.

**Tutti i
partecipanti****Azioni:** Vedere colonna a destra**Il prossimo incontro è previsto il 23 Gennaio ore 15:00 modalità ZOOM**